

- Manipolazione in gruppo, guidati dall'insegnante, di un testo descrittivo per creare una poesia.
- Lettura-ascolto della poesia ed eventuali tagli, inserzioni, spostamenti.
- Selezione di un'immagine significativa e di una musica per il sottofondo.
- Realizzazione di una pagina con PowerPoint.
- Realizzazione di una pagina con Word per la pubblicazione di un libro di poesie da presentare alla mostra organizzata presso la Biblioteca comunale.
- Ricerca di testi descrittivi particolarmente espressivi effettuata dai bambini.
- Manipolazione in piccoli gruppi dei testi scelti e creazione di poesie.
- Realizzazione di pagine con PowerPoint (testo-immagine-sfondo musicale-poesia registrata).
- Realizzazione di pagine con Word.

Testi descrittivi proposti dall'insegnante al gruppo per la creazione di una poesia.

**Nell'aria senza vento la neve cadeva...**

**Grossi fiocchi vellutati cadevano pigramente e a poca distanza da terra sembravano ancora esitanti, incerti di posarsi al suolo.**

*B. Pasternak*

**La grande pianura è bianca, immobile e senza voce.**

**Non un rumore, non un suono, tutta la vita è spenta.**

**Non più canzoni, non più fiori, non più verde: gli alberi spogli tendono al cielo i loro scheletri ovattati di neve.**

**La luna è grande e pallida, si direbbe che ha freddo nel gran cielo austero.**

*G. De Maupassant*

**E' il vento di marzo che s'infilà dalla finestra in casa e agita le tendine di cotone, solleva la tovaglia distesa sul tavolo...**

**Il vento è entrato in casa come una persona invisibile. Passa di stanza in stanza. Noi lo cerchiamo: ansiosi, con gli occhi allarmati. Non riusciamo a scorgerlo. Pure il vento è passato; è stato fra noi. Ha lasciato nell'animo la traccia della sua frettolosa corsa piena di bizzarria.**

*G. Raimondi, Le nevi dell'altr'anno*

**Il sole saliva alto nel cielo. Onde azzurre, onde verdi, si aprivano leste a ventaglio sulla spiaggia...**

**Un lieve orlo scuro era la loro sola traccia.**

**Nette strisce d'ombra si stendevano sull'erba, e la rugiada, danzando in punta ai fiori e alle foglie, faceva del giardino un mosaico di faville sparse.**

*V. Woolf, Le onde*

Con la guida dell'insegnante, i bambini selezionano le parole "più belle e poetiche"; poi procedono alla composizione dei versi contando il numero delle sillabe e facendo spostamenti per dare musicalità alla poesia.

Si usa il dizionario dei sinonimi e dei contrari per trovare sinonimi più funzionali alla metrica

**Vola nell'aria come una piuma, con il suo minuscolo paracadute. Sembra timido e pauroso; se lo rincorri e cerchi di afferrarlo vorrà sfuggirti, e cambierà in fretta direzione.**

**Trasportato dal vento, dove andrà il piccolo seme?**

**E un bel mattino di primavera vedremo brillare un fiore giallo dal delicato odore amarognolo in un crepa del marro, sull'orlo del marciapiede, fra le rotaie del tram.**

**Nato là dove il piccolo seme è atterrato con il suo paracadute dopo un lungo viaggio che nessuno conoscerà mai.**

Ecco il risultato...

(le pagine sono state ridimensionate per motivi di spazio)

### **Notte silenziosa**

La neve volteggiava  
nell'aria senza vento...

I fiocchi vellutati  
cadevano esitanti.

Infine molto stanchi  
al suolo si posavan...

E' immota, senza voce  
la gran pianura bianca.

La strada abbandonata,  
tutta la vita è spenta.

Nel buio gli alberelli  
tendon un dolce abbraccio  
di cristalli ovattati.

Trema nel cielo austero  
una gran luna pallida.



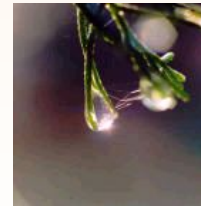
*Deborah, Luca, Nicolò, Ramona,  
Alice, Edoardo, Filippo, Ilenia, Davide*

### **Mattino**

Saliva in alto  
nel cielo il sole.  
E sulla spiaggia  
leste a ventaglio  
azzurre l'onde  
si aprivano.  
La sola traccia  
un orlo nero...



Sull'erba nette  
le strisce d'ombra  
si stendevano.  
E la rugiada  
in punta ai fiori  
e alle foglie  
danzando fresca  
un mosaico  
di faville sparse  
spandeva intorno...



*Alberto, Chiara, Eleonora, Federico,  
Giorgia, Grazia, Lorenzo, Luca, Ruben,  
Valeria*

## Il vento di marzo

Il vento di marzo  
s'infila furtivo...  
le tende agita...  
la tovaglia scosta...

Vaga per la casa  
come un fantasma...  
Lo cerchiamo ansiosi  
gli occhi allarmati...

Seguiamo le tracce  
ma non lo troviamo...  
eppure è passato...  
è stato fra noi.

Nel nostro animo  
rimane la traccia  
del suo misterioso  
passaggio bizzarro.



*Silvia, Andrea G, Andrea P, Angelica,  
Elena, Erika, Giordano, Giulia, Jenni,  
Sara*

## Un piccolo seme

Vola nell'aria  
come una piuma,  
bianco e piccolo  
paracadute.

Sembra timido  
e pauroso...  
Se lo rincorri  
vorrà sfuggirti...

Insieme al vento  
in quale mondo  
vuoi arrivare  
piccolo seme?

Un bel mattino  
di primavera  
un fiore giallo  
vedo brillare  
tra l'erba fresca  
e il vento sparge  
il suo profumo.



*Davide, Dennis, Federico, Giancarlo,  
Massimo, Nicola, Paola, Valeria*

Alcuni brani selezionati dai bambini sfogliando libri di lettura e guide didattiche.

Erano tramonti lentissimi, pieni di tutti i colori più meravigliosi: il rosso del fuoco passava all'arancione, al giallo a uno strano verde marino pieno d'incanto, e al viola dei fiori, chiaro chiaro come le prime violette di primavera, e poi sempre più cupo e notturno.

*C. Levi, Cristo si è fermato a Eboli*

Com'è bello questo fiore sul sentiero!  
... E' pieno, come una piccola coppa, dell'acqua limpida di una nuvola estiva.  
Sopporta paziente il peso di un'ape o le ali variopinte di una farfalla.  
Questo fiore vivrà pochi giorni.  
Che cosa darei io all'autunno, in cambio di questo fiore divino, perché potesse essere, ogni giorno, esempio di semplicità per la nostra vita.

*Juan Ramon Jimenez, Platero ed io*

Un raggio di sole vivo, filtrato attraverso l'intreccio dei rami nudi, mise in luce uno sciame di moscerini piccolissimi, quasi invisibili: andavano e venivano veloci, irrequieti, ora rimbalzando ora saltellando sull'acqua come se giocassero a rincorrersi. Quando sfioravano il pelo dell'acqua subito nascevano i cerchi d'argento.

Era un giocare allegro, in silenzio, tra acqua ed aria, di alati senza peso.

*P. Boranga, Avventure nello stagno*

...ogni stelo d'erba appariva illuminato dentro, quasi contenesse un filo di luce verde.

Così le foglie erano centinaia di lampade, in cui si accendeva non solo il verde, e non solo i sette colori dell'arcobaleno, ma ancora altri colori sconosciuti...

Una farfalla stava posata sopra una margherita...

*E. Morante, La storia*

La prima stella si è accesa e già brilla, mentre il sole non è ancora tramontato...  
... La finestre si illuminano ad una ad una e sembrano tante stelle luminose.  
L'oscurità scende piano piano su tutte le cose, gli alberi si tingono di verde sempre più scuro, i fiori chiudono le loro corolle...  
... Intanto le stelle appaiono in cielo e festeggiano l'arrivo della loro regina: la luna.

*J. Bianco, Due baci e ... buonanotte*

Aveva smesso di piovere e la nebbia, diradandosi, figurava fantastici aspetti: lunghissimi draghi, orsi goffi, giganti che scivolavano sui tetti delle ville, dei palazzi, degli edifici pubblici, e si urtavano, salivano e si dissolvevano.  
Tra le masse di nebbia appariva il cielo azzurro, incerto dapprima, tenero, solo un presagio di primavera ancora lontana, un delicato annuncio di sole, e poi più chiaro e radioso.

*F. Durrenmatt*

L'albero sino a ieri era nudo; nudo nel tronco, nudo nei rami qua e là contorti dall'aspro battere del vento.  
Non saprei dirvi cosa sia accaduto e perché. Stamane l'albero è una nube bianca fatta tutta di fiori, stretti così fittamente gli uni agli altri da formare una cosa sola, impalpabile, quasi aerea, attraverso la quale non mi riesce più distinguere né rami, né tronco.  
Mi appresso incuriosito al miracolo e vedo che, nell'aria immobile, la nube ha fremiti sulla superficie continua dei suoi piccoli fiori aperti...  
... e mi colpisce il volo di farfalle bianche, le cui ali sembrano petali che si siano staccati dai fiori stessi.  
L'aria attorno alla nube è più chiara e vibra come uno strumento musicale con melodie di suoni che son diventate melodie di profumi, e di cui la mia anima si riempie.

*A. Anile, Bellezza e verità delle cose*

Mezza palla incandescente guardava ancora fuori del mare. Non sembrava che la luce tranquilla, bianca che illuminava le case della riva provenisse da quel corpo rosso. Esso dava i riflessi rosei all'orizzonte e arrossava a metà una nuvoletta bianca, immobile sulla città nelle cui contrade interne già imbruniva.

*I. Svevo, Una vita*

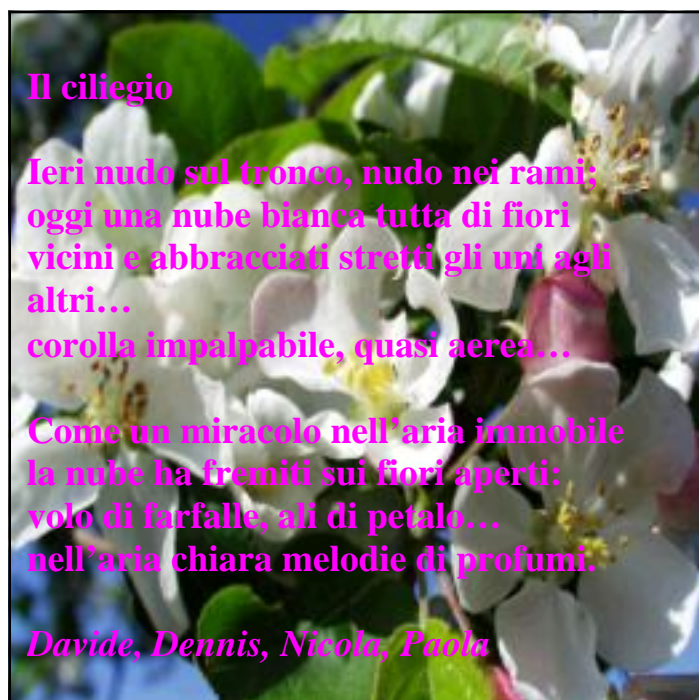
Il mare fosco, sconvolto, era tutto coperto di schiuma. Onde altissime si avvicinavano con terribile inesorabile calma, si incurvavano maestosamente formando una cavità verde-cupa lucida come il metallo, poi si rovesciavano sulla spiaggia con fragore di tuono...

...Ogni tanto un gabbiano sfrecciava sul mare gettando il suo grido di uccello rapace.

*T. Mann, I Buddenbrook*

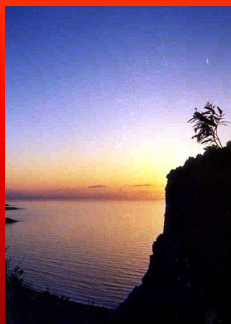
... alcune poesie...

**I bambini hanno creato le poesie, selezionato le immagini, scelto le musiche di sottofondo, registrato il testo e composto al pc la pagina in Word e PowerPoint.**



## Tramonti meravigliosi

Eran tramonti  
meravigliosi,  
pieni di tanti  
vivi colori:  
rosso del fuoco,  
poi l'arancione,  
il giallo e il verde  
pieni d'incanto...  
il chiaro viola  
di primavera  
diventa cupo  
e giunge sera...



*Chiara, Federico,  
Grazia, Lorenzo*

## Semplice fiore

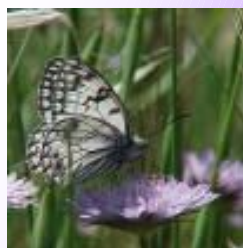
Com'è bello questo fiore  
sul sentiero...

E' tenero e debole,  
delicato, sempre eretto  
sul suo gambo.

Pieno d'acqua limpida  
di una nuvoletta estiva,  
piccola accogliente coppa.  
Paziente sopporta il peso  
di un'ape o di una farfalla.

Esempio di semplicità  
per la nostra vita.

*Alessandro, Federico,  
Giancarlo, Massimo,  
Valeria*



## I moscerini

Un raggio di sole vivo  
filtra tra i rami nudi,  
brilla di luce lo sciame:  
piccolissimi  
quasi invisibili  
moscerini...

Veloci  
irrequieti  
rimbalzano  
si rincorrono...

Sfiorano  
l'acqua:  
nascono  
cerchi d'argento...

Silenzioso,  
allegro gioco  
tra acqua e aria  
di alati senza peso.



*Andrea G, Andrea P,  
Giordano*

## Mare in burrasca

E' fosco, sconvolto,  
coperto di schiuma...  
Onde maestose  
sulla spiaggia bianca  
forti s'infrangono  
... fragore di tuono.  
Sfreccia un gabbiano...  
un grido rapace.

*Davide, Filippo, Luca, Nicolò*

